



PROVINCIA
DI LODI

Dipartimento Tutela Ambientale

U.O. Aria, Acqua ed Energia

Determinazione n° REGDE / 461 / 2014

Lodi 07-05-2014

(Tutela Ambientale - 90 - 2014)

OGGETTO: AZIENDA AGRICOLA PACCHIONI CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO UBICATI IN COMUNE DI CORTE PALASIO (LO), C.NA SABBADINE N. 8. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL DPR 13/03/2013, N. 59.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II

ATTESA la propria competenza derivante dal Decreto n. REGDP/98/2013 del 18/12/2013;

VISTO il DPR 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto - legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTA la Circolare Regionale n. 19 del 05.08.2013 "Primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale";

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 "Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59";

VISTE:

- la domanda di autorizzazione allo scarico di acque su suolo presentata in data 26.06.2013 alla Provincia di Lodi, in atti provinciali n. 20686, dall'Azienda Agricola Pacchioni con sede legale ed insediamento produttivo in Comune di Corte Palasio (LO), C.na Sabbadine, 8;
- la nota n. 21817 del 08.07.2013 con la quale la Provincia di Lodi ha provveduto a trasmettere, ai sensi e per gli effetti del DPR 59/2013, al SUAP del Comune di Lodi la documentazione presentata dall'Azienda Agricola Pacchioni;
- la nota, acquisita in atti provinciali n. 29135 del 01.10.2013, con la quale lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi ha trasmesso la sopra citata domanda comunicando contestualmente l'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- la nota del 19.12.2013, prot. prov. n. 37738, con la quale la Provincia di Lodi, per il tramite del SUAP competente territorialmente, ha richiesto alla ditta le integrazioni;
- la nota, acquisita in atti con prot. prov. 1563 del 20.01.2014, con la quale lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Lodi Vecchio, ha trasmesso le integrazioni di cui sopra;

RILEVATO che l'istanza AUA riguarda il rilascio del seguente titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione allo scarico di acque domestiche su suolo mediante sub-irrigazione, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico – amministrativa condotta dal competente ufficio, in atti con nr. 13570 del 30.04.2014) si è conclusa con esito favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico allegato alla presente, di cui costituisce parte integrante;

DATO ATTO che il DPR 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio e che, ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269, comma 7 e della Circolare del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801, la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

EVIDENZIATO che ai sensi della L.R. 14/8/1999, n. 16 "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA", l'ARPA esercita attività di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente, dandone comunicazione alle stesse per l'assunzione dei provvedimenti di competenza;

VISTI:

- il D. Lgs. 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. recante "*Norme in materia ambientale*", che alla Parte Terza detta "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*";
- il Regolamento Regionale n. 3/2006 "*Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 29 Marzo 2006 n. 8/2244 "*Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque ai sensi dell'art. 44 del d.lgs 152/99 e dell'art. 55 c. 19 della l.r. 26/2003*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 05 Aprile 2006 n. 8/2318 avente ad oggetto "*Norme tecniche regionali in materia di trattamento degli scarichi di acque reflue in attuazione dell'articolo 3, comma 1 del Regolamento Regionale n. 3 del 24 Marzo 2006*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 333 del 04.05.2006, avente ad oggetto "*Regolamento n. 4 del 24 marzo 2006 e Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006: norme attuative interne per la disciplina delle acque meteoriche derivanti da superfici scolanti e delle acque pluviali*".

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione;

ATTESTATA sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di adottare, ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'AZIENDA AGRICOLA PACCHIONI con sede legale ed insediamento produttivo in Comune di Corte Palasio (LO), C.na Sabbadine, 8; riguardante i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a):

- autorizzazione allo scarico di acque domestiche su suolo mediante sub-irrigazione, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico alla presente, di cui costituisce parte integrante;

2. di far presente alla società AZIENDA AGRICOLA PACCHIONI che in caso di rinnovo o aggiornamento del presente atto la relativa istanza dovrà essere formulata rispettando le indicazioni contenute nel DPR 13 marzo 2013, n. 59;

3. di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto, debbano essere comunicate per il tramite del SUAP competente;

4. di dare atto che, in caso di inosservanza della prescrizioni contenute del presente atto, l'autorità competente potrà procedere, ai sensi dell'art. 130 (autorizzazione allo scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:

- alla diffida;
- alla diffida con contestuale sospensione dell'attività;
- alla revoca dell'autorizzazione con chiusura dell'impianto;

5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013, n. 59, la presente autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Lodi che dovrà essere comunicato anche alla Provincia di Lodi per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, e che la domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 124, comma 8, comma 7 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 7 novembre 2013, prot. n. 0049801;

6. di disporre che copia conforme del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale all'AZIENDA AGRICOLA PACCHIONI e per la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale, e per la trasmissione della copia ad A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento di Lodi ed al Comune di Corte Palasio;

7. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico del seguente allegato:

- AZIENDA AGRICOLA PACCHIONI - Allegato tecnico scarichi
- Tavola grafica n. 2

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

IL DIRIGENTE: dott. Marco Vignati

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)